

DETERMINAZIONE N. 269

16 DICEMBRE 2025

AREA AFFARI GENERALI

OGGETTO: **SETTORE SEDE: FORNITURA DI AGENDE E PLANNING NONCHE' DI CARTA RICICLATA FORMATO A4 CONFORME AL D.M. AMBIENTE DEL 4 APRILE 2013: AFFIDAMENTO DIRETTO A TECNOITALIA S.R.L. MEDIANTE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA**

C.I.G: B99E2384E8

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi vari agli studenti universitari, tra i quali rientrano i servizi di mensa, abitativi, assegni e borse di studio.

Per l’attuazione di tali finalità, Opera Universitaria necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa. Tra le esigenze degli uffici vi è quella di disporre di agende e/o planning utili per monitorare le scadenze e migliorare quindi la gestione del tempo lavorativo nonché di adeguata quantità di carta riciclata, nel rispetto dei criteri minimi ambientali definiti dal D.M. 4 aprile 2013, pubblicato in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013.

Il D.L. n. 66/2014 (Rubricato *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*), convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ha esteso la disciplina dei prezzi di riferimento, introdotta con il D.L. 98/2011 convertito dalla L. 15 luglio 2011, n 111 (*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*) per il settore sanitario, a tutti i beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della P.A.

In particolare, l’art. 9 (*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*) del D.L. n. 66/2014 ha previsto, al comma 7, che l’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) debba fornire alle amministrazioni pubbliche una *“elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione.”* I prezzi di riferimento pubblicati dall’Autorità *“sono utilizzati per la programmazione dell’attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all’offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell’ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli”*.

Preso atto che l’ultimo aggiornamento dei prezzi di riferimento, effettuato ai sensi della suddetta disposizione, conseguente alla rilevazione avviata il 17 dicembre 2024 presso un campione di stazioni appaltanti avente la finalità di considerare gli attuali valori di mercato, presente nella sezione del sito di ANAC dedicata ai *“Prezzi di riferimento della carta in risme”*, risale a febbraio 2025;

vista la Delibera ANAC n. 74 del 25 febbraio 2025 recante *“Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme – febbraio 2025”*, ed in particolare l’allegato A e la relativa maschera di calcolo per i prezzi di riferimento della carta in risme che ha consentito di individuare quale costo massimo,

in considerazione della macro-area, delle quantità e caratteristiche per la carta riciclata formato A44 in risme da 500 fogli, l'importo di 3,689 € al netto di IVA;

visto l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, per cui *“in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

visto il principio di rotazione così come disciplinato dall'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2” secondo cui si applica con riferimento a *“affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria merceologica o tipologia di servizio e per la medesima fascia di importo”*;

dato atto che la scelta dell'impresa Tecnoitalia srl è conforme al suddetto combinato disposto in quanto non si tratta dell'operatore economico risultato aggiudicatario dell'ultimo affidamento, sebbene ha già dimostrato la propria affidabilità in precedenti rapporti contrattuali con l'Ente e vanta altresì un'esperienza trentennale nel settore operando con diverse pubbliche amministrazioni trentine;

visto l'art. 36 ter 1, co. 5 e 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, secondo cui a seguito dell'accertamento dell'inesistenza di convezioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio in oggetto, vi è *“la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”*;

visto altresì il disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016 secondo cui *“al di fuori delle ipotesi di ricorso al mercato elettronico, per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di lavori, di servizi e di forniture, a esclusione delle forniture attinenti e funzionali all'esecuzione di lavori in economia ai sensi dell'articolo 52 della legge provinciale sui lavori pubblici 1993, la Provincia predispone un apposito elenco telematico aperto di operatori economici”* in conformità alla risposta (codice identificativo n. 79 a quesito di data 2/4/2021) fornita dalla piattaforma provinciale “L'Esperto risponde” da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia dei € 5.000;

dato atto che è stata previamente accertata sia l'inesistenza di Convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, sia la presenza nella sezione Dossier, dell'operatore economico selezionato che risulta regolarmente abilitato per la categoria merceologica relativa alla classe: *“30199000-0 - Articoli di cancelleria ed altri articoli di carta”*;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura di agende e planning nonché di carta riciclata formato A4, è già omogenea e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che in data 12/12/2024, con nota prot. Opera n. 18785, è stato richiesto un preventivo per la fornitura di carta per fotocopie riciclata secondo i criteri ambientali minimi sanciti dal D.M. 04/04/2013 e del materiale di cancelleria sopra menzionato alla ditta Tecnoitalia srl con sede in via Brigata Acqui 8/10 38122 Trento (TN) P.IVA IT01308770229;

preso atto che con nota prot. Opera n. 18904 di data 15/12/2025 è pervenuto il preventivo relativo a tali beni per un ammontare netto complessivo di € 678,10 e che i prezzi unitari ivi esposti sono congrui e in linea con quelli massimi stabiliti da ANAC;

dato atto che trattandosi di fornitura senza posa in opera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023, è esclusa l'indicazione sia dei costi della manodopera sia degli oneri della sicurezza nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto (come richiesto per altre tipologie di appalti dall'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.);

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

preso atto della documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al PIAO e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione è stata ricevuta con prot. Opera n. 18908 di data 15/12/2025;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG B99E2384E8.

dato atto che l'Ente si riserva la facoltà di chiedere, per un anno, ulteriori integrazioni per un importo complessivo massimo del 50% a quello del contratto originario alle medesime condizioni, da consegnare sempre in un'unica soluzione entro i giorni indicati nell'ordinativo e che in caso di ritardo nella consegna, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10%;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva conseguentemente al valore economico ridotto e alla possibilità remota che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*,

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

verificato che la carta per fotocopie riciclata formato A4 preventivata, etichetta ecologica Ecolabel europeo e Bauer Engel rispetta i criteri minimi ambientali definiti dalla normativa statale, di cui al D.M. 04/04/2013 *“Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica”*;

con la presente determinazione si propone pertanto di autorizzare l'affidamento diretto per la fornitura di agende e planning nonché di carta riciclata formato A4 conforme al D.M ambiente del 4 aprile 2013 all'impresa Tecnoitalia srl con sede in via Brigata Acqui 8/10 38122 Trento (TN) P.IVA IT01308770229, per l'importo complessivo di € 827,28 compreso di IVA mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. 36/2023.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalle condizioni previste dalla lettera di richiesta del preventivo, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n.2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" "devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990".

Si dà atto inoltre che il presente provvedimento non è identificato dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. "L'acquisto di cancelleria" non costituisce, infatti, un progetto di investimento pubblico così come previsto dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14.11.2011, che lo annovera tra le spese di gestione.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento della fornitura in parola;

si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse. Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- vista la I^a Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^a Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II^a Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II^a Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1308 del 05 settembre 2025;

- vista la III[^] Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19, di data 26 novembre 2025 e in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la fornitura degli articoli di cancelleria ad uso ufficio nonché della carta riciclata con i requisiti di cui al D.M. 04.04.13, come specificato nelle premesse, alla ditta Tecnoitalia srl con sede in via Brigata Acqui 8/10 38122 Trento (TN) con P.IVA IT01308770229, verso un importo complessivo di € 827,28// IVA inclusa;
2. di imputare il costo di cui al punto 1 alla macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2025;
3. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da parte del personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.:0

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 040002
Centro di costo 16 per € 827,28.= – PRG 316

LA RAGIONERIA

(EB/ep)